

EQUITALIAS.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Indice

BILANCIO D'ESERCIZIO

Prolusione del Presidente

Organi sociali

I - Relazione sulla Gestione

Lo scenario di riferimento

Emissione degli strumenti finanziari

Acquisizioni per incrementare la quota di controllo

Costituzione di Equitalia Giustizia

Processo di riorganizzazione della struttura del Gruppo

Operazioni di fusione per incorporazione tra Società Agenti interamente partecipate

Azioni di coordinamento del Gruppo

Strategie di Riscossione

Organizzazione e Sistemi

Identità Aziendale e Rapporti con i Cittadini e le Imprese

Aspetti Legali e Societari

Internal Audit

Risorse Umane

Pianificazione e Controllo

Approvvigionamenti e Logistica

Amministrazione e Finanza

Modello di governance

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Decreto legislativo n. 231/2001

Riorganizzazione aziendale

Normativa societaria

Decreto legislativo n. 81/2008 - Testo unico sulla sicurezza sul lavoro

Decreto legislativo n. 196/2003 - Tutela della Privacy

Legge n. 262/2005

Decreto legislativo n. 231/2007

Inquadramento civilistico e controllo contabile

Inquadramento fiscale

Controllo e vigilanza

Risultati ed andamento della gestione

Analisi per margini

Analisi per attività

Impiego della liquidità

- Principali indicatori di risultato
- Principali rischi e incertezze
- Informazioni attinenti al personale
- Informazioni attinenti all'ambiente
- Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di riferimento
 - Operazioni societarie
 - Avvio del progetto pilota di cash pooling
 - Eventi sismici in Abruzzo
- Evoluzione prevedibile della gestione
 - Andamento prevedibile per l'esercizio 2009
 - Modello organizzativo di riferimento per le Società partecipate
 - Operazioni di aggregazione e regionalizzazione delle Società del Gruppo
- Altre informazioni
 - Attività di ricerca e sviluppo
 - Informazioni sulle azioni proprie
 - Rapporti verso soggetti controllanti
 - Rapporti con Società controllate
 - Rapporti con SOGEI
- Proposta di destinazione dell'utile

II - Stato Patrimoniale e Conto Economico

- Stato Patrimoniale
- Garanzie rilasciate e impegni
- Conto Economico

III - Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione

- Inquadramento e normativa di riferimento
- Criteri di redazione
 - ATTIVO
 - PASSIVO
 - GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI
 - COSTI E RICAVI

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

- Voce 10 - Cassa e disponibilità
- Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi
- Voce 30 - Crediti verso Enti finanziari
- Voce 40 - Crediti verso la clientela
- Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso
- Voce 70 - Partecipazioni

Voce 80 - Partecipazioni in imprese del Gruppo

Voce 90 - Immobilizzazioni immateriali

Voce 100 - Immobilizzazioni materiali

Voce 130 - Altre attività

Voce 140 - Ratei e risconti attivi

Passività

Voce 10 - Debiti verso Enti creditizi

Voce 20 - Debiti verso Enti finanziari

Voce 40 - Debiti rappresentati da titoli

Voce 50 - Altre passività

Voce 60 - Ratei e risconti passivi

Voce 70 - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Voce 80 - Fondi per rischi ed oneri

Voce 100 - Fondo per rischi finanziari generali

Voce 120 - Capitale sociale

Voce 140 - Riserve

Voce 160 - Utili (Perdite) portati a nuovo

Voce 170 - Utile (Perdita) d'esercizio

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Costi

Voce 10 - Interessi passivi e oneri assimilati

Voce 20 - Commissioni passive

Voce 40 - Spese amministrative

Voce 40 a) Spese per il personale

Voce 40 b) Altre spese amministrative

Voce 50 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Voce 70 - Accantonamenti per rischi e oneri

Voce 100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

Voce 120 - Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali

Voce 130 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Voce 140 - Utile d'esercizio

Ricavi

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Voce 20 - Dividendi e altri proventi

Voce 40 - Profitti da operazioni finanziarie

Voce 60 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

Voce 70 - Altri proventi di gestione

Parte D - Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

Compensi agli organi sociali

IV - Allegati Nota Integrativa

IV.A - Emissione strumenti partecipativi

IV.B - Riclassificazione degli schemi di bilancio 2007

IV.C - Ripartizione dei ricavi per aree geografiche

IV.D - Dati principali e analisi del Patrimonio Netto delle Società partecipate

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

Proloquio del Presidente

Dati consolidati di sintesi

I - Relazione sulla Gestione

Premessa

Lo scenario di riferimento

Convenzione con l'Agenzia delle Entrate

Miglioramento del rapporto con i cittadini e le imprese

Evoluzione della normativa di settore

Decreto legge n. 112/2008

Riscossione ICI

Altre modifiche normative e fonti giuridiche di rilievo

Decreto legge n. 143/2008, convertito nella Legge n. 181/2008

Decreto legge n. 207/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 14/2009

Accesso ai dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate dagli operatori finanziari

Modifiche al modello di cartella di pagamento

Direttive della Capogruppo alle Partecipate ADR sulla modalità di rateazione concedibile

a norma del novellato articolo 19 del D.P.R. n. 602/73

Dati della riscossione dell'esercizio 2008

Ruoli riscossi su base regionale

Istanze di rateazione

Riscossione delle morosità superiori ai 500.000 euro

Grado di adozione e risultati conseguiti con l'utilizzo dei nuovi strumenti di riscossione coattiva

Tipologia e numero di procedure esecutive e cautelari poste in essere

Supporto alle P. A. per attività connesse alla riscossione - Equitalia Giustizia

Il Fondo Unico Giustizia

- Fiscalità locale
- Rapporti con i cittadini e le imprese
- Attività dei Referenti regionali
- La struttura del Gruppo
 - Il processo di formazione del Gruppo
 - La rete territoriale
 - Ottimizzazione della rete degli sportelli
- Iniziative di razionalizzazione della gestione
 - Gestione risorse umane e formazione
 - Comunicazione interna
 - Efficientamento delle spese di funzionamento
 - Accordo Quadro con Poste SpA
 - Sistemi informativi
 - Interventi finalizzati all'adeguamento dell'impianto bilancistico, fiscale e finanziario
 - L'attività di Internal Audit
- Normativa societaria
 - Inquadramento civilistico e controllo contabile
 - Inquadramento fiscale
 - Controllo e vigilanza
 - Normativa antiriciclaggio - Decreto legislativo n. 231/2007
- Risultati ed andamento della gestione
 - Principali indicatori
 - Rapporti verso soggetti controllanti
 - Rapporti con SOGEI
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
 - Eventi sismici in Abruzzo
 - Altre operazioni di aggregazione e regionalizzazione tra le Società del Gruppo
 - Avanzamento della riscossione da ruolo al 30 aprile 2009
 - Convenzione con Agenzia delle Entrate: accesso all'archivio dei rapporti finanziari
- Evoluzione prevedibile della gestione
 - Remunerazione del servizio di riscossione
 - Riduzioni di spesa ai sensi dell'art. 61 del Decreto legislativo n. 112/2008
 - Tesoreria accentrata di Gruppo
- Principali rischi e incertezze
 - Informativa sulla gestione del rischio finanziario
 - Informazioni attinenti al personale
 - Informazioni attinenti all'ambiente
 - Continuità aziendale
- Altre informazioni
 - Attività di ricerca e sviluppo
 - Informazioni sulle azioni proprie e della controllante possedute

II - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

Attivo

Passivo

Garanzie e Impegni

Conto Economico

III - Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione

- Inquadramento e normativa di riferimento
- Criteri di redazione
- Regole di consolidamento

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

- Voce 10 - Cassa e disponibilità
- Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi
- Voce 40 - Crediti verso la clientela
- Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso
- Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile
- Voce 70 - Partecipazioni in imprese non del Gruppo
- Voce 110 - Immobilizzazioni immateriali
- Voce 120 - Immobilizzazioni materiali
- Voce 150 - Altre attività
- Voce 160 - Ratei e risconti attivi

Passività

- Voce 10 - Debiti verso Enti creditizi
- Voce 30 - Debiti verso la clientela
- Voce 40 - Debiti rappresentati da titoli
- Voce 50 - Altre passività
- Voce 60 - Ratei e risconti passivi
- Voce 70 - Trattamento di fine rapporto
- Voce 80 - Fondi per rischi e oneri
- Voce 90 - Fondi rischi su crediti
- Voce 100 - Fondo per rischi finanziari generali
- Voce 120 - Differenze negative di consolidamento
- Voce 140 - Patrimonio di pertinenza di terzi
- Voce 150 - Capitale
- Voce 170 - Riserve
- Voce 190 - Utili (perdite) portati a nuovo
- Voce 200 - Utile (perdita) d'esercizio

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Costi

- Voce 10 - Interessi passivi e oneri assimilati
- Voce 20 - Commissioni passive
- Voce 40 - Spese amministrative
- Voce 40.a - Spese per il personale
- Voce 40.b - Altre spese amministrative
- Voce 50 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali
- Voce 60 - Altri oneri di gestione
- Voce 70 - Accantonamenti per rischi ed oneri
- Voce 80 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti
- Voce 90 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni
- Voce 100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie
- Voce 120 - Oneri straordinari
- Voce 130 - Variazione positiva del fondo rischi finanziari generali
- Voce 140 - Imposte sul reddito d'esercizio
- Voce 150 - Utile d'esercizio di pertinenza di terzi
- Voce 160 - Utile (perdita) d'esercizio

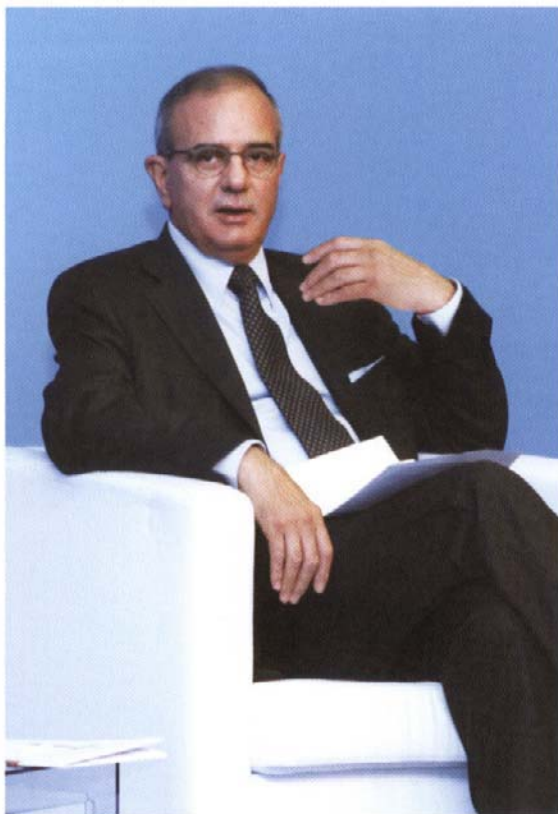
Ricavi

- Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati
- Voce 20 - Dividendi e altri proventi
- Voce 30 - Commissioni attive
- Voce 40 - Profitti da operazioni finanziarie
- Voce 50 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni
- Voce 70 - Altri proventi di gestione
- Voce 90 - Proventi straordinari
- Voce 110 - Variazione negativa del fondo rischi finanziari generali

Parte D - Altre informazioni

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Prolusione del Presidente



Dallo scorso mese di ottobre ho assunto la Presidenza di questa Società, dopo averla guidata, come Amministratore Delegato, nella costituzione del Gruppo e nella iniziale fase di riconduzione del servizio di riscossione in ambito pubblico. Inoltre da circa un anno ho assunto anche la responsabilità di Direttore dell'Agenzia delle Entrate, carica che mi consente di rendere ancora più organica e interfunzionale l'attività della riscossione erariale nazionale.

Oggi sono in fase di completamento gli articolati processi di riorganizzazione delle Società, di ottimizzazione della rete territoriale, di omogeneizzazione dei processi di lavorazione e di integrazione con gli altri attori del processo di riscossione, primi fra i quali appunto i nostri soci Agenzia delle Entrate e INPS.

Il nuovo assetto del sistema della riscossione, volto al raggiungimento di un governo coerente e all'efficientamento dell'azione, ha già dimostrato la capacità di conseguire gli sfidanti risultati attesi dal Paese, quali l'incremento dei volumi del riscosso e il miglioramento del servizio offerto al cittadino contribuente. La mi-

sura di tali risultati si rileva nei numeri conseguiti dalla attività di riscossione da ruolo che nel 2008 ha superato i 7,0 miliardi di euro, di cui più di 5,9 per ruoli erariali, previdenziali e di altri Enti statali e al 30 aprile 2009 ha raggiunto i 2,3 miliardi di euro, di cui 1,9 per ruoli erariali, previdenziali e di altri Enti statali.

Migliorare la rete territoriale degli sportelli, in modo particolare incrementando quelli informativi di assistenza ai contribuenti, e puntare sulla operatività on-line, come ulteriore canale di contatto di informazioni e pagamenti con tutte le nostre Società, sono le priorità di un Gruppo teso a raggiungere un corretto rapporto con il cittadino.

Questi complessi progetti saranno possibili, in piena continuità con quanto fatto finora, grazie al coordinamento del Vicepresidente Antonio Mastrapasqua, Presidente dell'INPS, e sotto la guida del Direttore Generale Marco Cuccagna e dei Vice Direttori Generali Luciano Mattonelli e Renato Vicario.

Da ultimo rinnovo al Presidente dimissionario Raffaele Ferrara, chiamato a nuovi e più importanti incarichi, i più sentiti ringraziamenti per la professionalità dimostrata e l'impegno profuso nella Società.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Befera'.

Attilio Befera

Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione dal 01/01/2009 risulta così composto:

Attilio Befera
Presidente
Antonio Mastrapasqua
Vicepresidente
Vincenzo Busa
Consigliere
Stefano Crociata
Consigliere
Francesco Tinelli
Consigliere
Vittorio Crecco
Consigliere
Felice Serino
Consigliere

I componenti del Collegio Sindacale dalla stessa data sono:

Lasalvia Amato Massimo
Presidente
Dionisi Giuseppe
Sindaco effettivo
Gianluca Orrù
Sindaco effettivo
Claudio Boido
Sindaco effettivo
Gandomenico Genta
Sindaco effettivo
Alessandro Defonte
Sindaco supplente
Gaetano Lacagnina
Sindaco supplente

Società di Revisione:
KPMG SpA

PAGINA BIANCA



Bilancio
d'Esercizio

1

• Relazione
sulla Gestione.

PAGINA BIANCA

I - Relazione sulla Gestione

Anche per l'esercizio 2008 si è ritenuto opportuno articolare la Relazione sulla gestione in due distinti documenti relativi alla Holding e al Gruppo al fine di garantire una migliore e più specifica trattazione dei principali temi gestionali.

Lo scenario di riferimento

Al 31/12/2008 il gruppo Equitalia risulta ormai una realtà consolidata che sta realizzando gli obiettivi strategici fissati dal D.L. 203/05 istitutivo della Società e del Gruppo e recepiti dal piano industriale. Il processo di acquisizione delle ex aziende concessionarie è ormai sostanzialmente perfezionato, la strutturazione territoriale su base regionale degli Agenti della riscossione è in via di definizione, gli interventi di razionalizzazione, omogeneizzazione e ottimizzazione del modello aziendale e dei servizi resi ai contribuenti sono in corso di attuazione.

Nell'esercizio è stato definito un nuovo modello di relazione con il contribuente al fine di migliorare la qualità del servizio. In particolare è stata realizzata la mappatura dei principali servizi erogati attraverso i diversi canali di relazione con il contribuente, la definizione degli accordi con gli Ordini Professionali, l'analisi di monitoraggio del livello di soddisfazione del contribuente e dei principali motivi di reclamo da parte dei contribuenti per l'attivazione di un processo di gestione unitaria delle problematiche e di evasione delle segnalazioni ricevute.

In tale prospettiva sono stati organizzati incontri tecnici con il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico che hanno portato alla condivisione di suggerimenti utili per il miglioramento del layout della cartella di pagamento.

Si sono svolti, a livello centrale e regionale, incontri con i Vertici dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS - relativamente alle più opportune iniziative di coordinamento e collaborazione su specifiche tematiche, quali i carichi, gli obiettivi di riscossione, le novità normative - e sono state messe a punto forme di cooperazione con il Corpo della Guardia di Finanza, per il potenziamento dell'attività di recupero coattivo.

È poi continuata l'attività volta ad affermare la presenza sul territorio di Equitalia come entità unica nazionale, declinata nelle sue diverse realtà regionali per avvicinarsi il più possibile alle esigenze dei cittadini, delle imprese e degli Enti. Anche il riposizionamento sul web di Equitalia e delle sue consociate risponde a tale finalità.

Nell'ottica dell'ammodernamento e della razionalizzazione della struttura organizzativa, la Holding sta procedendo nella realizzazione di un sistema informatico unico, previsto per il 2010 in uso presso tutti gli Agenti, per superare le attuali incoerenze dei sistemi esistenti, ereditati dalla precedente gestione.

Dopo una complessa fase di avvio, la procedura di concessione delle dilazioni di pagamento delle somme da riscuotere è in corso di normalizzazione. Le misure introdotte dal D. Lgs. 248/07, convertito con L. 31/08, rappresentano per il cittadino uno strumento di semplificazione operativa, garantendo un unico interlocutore in presenza di ruoli riferibili a Enti impositori differenti.

Per quanto riguarda il potenziamento dell'attività esattiva, Equitalia ha prestato particolare attenzione ai debitori qualificati rispetto ai debitori minori.

Sul fronte dell'attività di riscossione da segnalare un'importante innovazione per i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, dovuta all'introduzione dell'art. 48 bis nel D.P.R. 602/73 per effetto dell'art. 2, comma 9, del D.L. 262/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 286/06.

Per effetto della novellazione, le Pubbliche Amministrazioni verificano la regolarità della posizione tributaria e contributiva dei fornitori che vantano crediti commerciali (oltre gli € 10.000) mediante il ricorso ad un apposito portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sviluppato dalla CONSIP.

Emissione degli strumenti finanziari

Definiti i corrispettivi di cessione degli ex concessionari del servizio nazionale della riscossione si è proceduto, nel mese di gennaio 2008, alla regolazione dei prezzi di acquisto delle partecipazioni nelle ex concessionarie mediante la sottoscrizione, da parte dei cedenti, di strumenti finanziari, di taglio unitario di € 50.000, emessi da Equitalia SpA ai sensi dell'art. 2346 C.C. e del novellato art. 7 dello statuto della Holding. Tale modalità - alternativa all'originaria previsione di emissione di nuove azioni - è prevista dal comma 7 ter dell'art. 3 del D.L. 203/05 introdotto dall'art. 39, comma 5, del D.L. 159/07. Gli strumenti trovano iscrizione nel passivo patrimoniale di Equitalia SpA tra i debiti rappresentati da titoli.

Contestualmente all'emissione degli strumenti sono stati corrisposti i conguagli in denaro rispetto al taglio unitario suindicato nonché gli interessi maturati sui debiti verso gli ex soci dalla data di cessione delle partecipazioni fino al 31/12/2007.

Nel 2008 i sottoscrittori degli strumenti partecipativi, come previsto all'art. 7.7.2 dello statuto sociale, hanno nominato un amministratore indipendente ed un sindaco effettivo della Società. La loro nomina è stata effettuata dall'assemblea speciale riservata ai possessori di tali strumenti con voto di lista secondo le modalità stabilite dallo stesso statuto all'art. 7.10.

Al 31/12/2008 sono stati registrati i maggiori debiti per definizione del corrispettivo di cessione dell'ambito di Frosinone e di Equitalia Potenza, per i quali nel 2009 sono stati emessi ulteriori strumenti finanziari per € 550.000; a debiti verso i cedenti rimane il prezzo definitivo di Equitalia Pragma, per il quale si è in attesa di accettazione della controparte.

Nel mese di gennaio 2009 sono stati corrisposti gli interessi sugli strumenti finanziari maturati nell'esercizio 2008, cui sono stati imputati per competenza.

Infine si rappresenta che entro il 31 dicembre 2010 vi è l'obbligo per gli strumentisti di cedere i menzionati strumenti finanziari ai soci pubblici Agenzia delle Entrate e INPS, i quali - acquisite anche le eventuali residue partecipazioni di soggetti privati alla data - potranno riconferire alla Società emittente gli strumenti finanziari per la sottoscrizione di nuove azioni.

Acquisizioni per incrementare la quota di controllo

Nel corso del primo semestre 2008, è stata acquisita da Intesa Sanpaolo la proprietà del residuo 15% del pacchetto azionario della Società Equitalia Polis. Anche per tale acquisizione, il regolamento del prezzo è avvenuto mediante l'emissione di strumenti finanziari.

Per completare il programma di acquisizione delle partecipazioni azionarie delle ex concessionarie da realizzarsi entro l'anno 2010, rimangono da acquisire, oltre ad una quota assolutamente residuale di Equitalia Basilicata, il 40% di Equitalia Pragma. Equitalia SpA, nel caso in cui i soci di minoranza non dovessero adempiere agli obblighi di ripianamento perdite 2008 e ripristino di capitale sociale, eserciterà il diritto d'opzione per l'acquisizione della percentuale residua di possesso.

Costituzione di Equitalia Giustizia

La Società interamente partecipata da Equitalia SpA, con capitale di 5 milioni di euro, è stata costituita il 28/04/2008 ai sensi dell'art. 1, comma 367, della L. 244/07, per la gestione del recupero delle *spese di giustizia*, comminate con provvedimenti passati in giudicato. Dal mese di maggio 2008 sono in corso i necessari contatti con il Ministero della Giustizia ai fini della definizione dei contenuti relativi ai rapporti convenzionali da instaurare per la gestione delle attività istituzionali della nuova Società.

Inoltre ad Equitalia Giustizia - in attuazione dell'art. 61, comma 23, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, e come definito dal D.L. 143/08 - è stata attribuita la gestione del *Fondo Unico di Giustizia*, ove confluiscono le risorse a contenuto monetario o patrimoniale oggetto di provvedimento di sequestro, confi-

sca o sanzione. La Società è in attesa dell'emanazione del regolamento di attuazione di cui all'art. 61 comma 23 della L. 133/08 che contiene le previsioni di dettaglio dell'attività di gestione affidata ad Equitalia Giustizia. Le attività amministrative della Società nella fase di start up sono state garantite in regime di service dalle omologhe strutture della Capogruppo.

Processo di riorganizzazione della struttura del Gruppo

Operazioni di fusione per incorporazione tra Società Agenti interamente partecipate

In applicazione del Piano industriale e del piano particolareggiato delle operazioni straordinarie approvato il 7 marzo 2008 dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia SpA, è proseguita la riorganizzazione della struttura territoriale del Gruppo, mediante ulteriori operazioni di fusione e cessione di rami d'azienda tra Società Agenti della riscossione, al fine di superare l'iniziale frammentazione territoriale degli ex concessionari originatisi durante il processo di aggregazione bancaria che ha interessato anche gli ex soci. Seguendo logiche di aggregazione su base regionale, le Società derivanti da tali operazioni hanno assunto una nuova denominazione sociale che riflette l'ambito regionale di riferimento. Si riporta in tabella l'aggiornamento delle operazioni completate nel 2008:

Regione interessata	Operazione realizzata	Nuova denominazione Società
Marche	Fusione tra Equitalia Marche Uno ed Equitalia Marche Due	Equitalia Marche
Basilicata	Fusione tra Equitalia Matera ed Equitalia Potenza	Equitalia Basilicata
Lombardia	Fusione tra Equitalia Esatri ed Equitalia Como, Lecco e Sondrio e acquisto del ramo d'azienda di Cremona da Equitalia Srl	Equitalia Esatri
Toscana	Fusione di Equitalia Get - dopo l'acquisizione del ramo d'azienda di Prato - in Equitalia Cerit	Equitalia Cerit
Emilia Romagna	Fusione di Equitalia Parma e Reggio con Equitalia Piacenza e quindi Fusione con Equitalia Ferrara	Equitalia Emilia Nord
	Fusione tra Equitalia Cefori ed Equitalia Ravenna	Equitalia Romagna
Trentino Alto Adige	Equitalia Alto Adige Südtirol - Acquisto del ramo d'azienda di Trento (da Equitalia Nomos)	Equitalia Trentino Alto Adige Südtirol
Friuli Venezia Giulia	Equitalia Udine - Acquisto dei rami d'azienda di Gorizia (da Equitalia Polis) e di Trieste e Pordenone (da Equitalia Nomos)	Equitalia Friuli Venezia Giulia
Liguria	Fusione tra Equitalia Sestri e Equitalia Spezia	Equitalia Sestri
Campania - Molise - Lazio	Equitalia Polis - Acquisto del ramo d'azienda dell'ambito di Benevento da Equitalia Sestri	Equitalia Polis
	Fusione in Equitalia Polis di Equitalia Serit - Agente per gli ambiti del Molise e della provincia di Viterbo e di Equitalia Avellino - Agente per l'ambito di Avellino	